

tutta, meritano il riconoscimento del nostro Premio.

Cristina Gabetti

Striscia la notizia negli anni ha saputo toccare temi concreti e di scottante attualità, tra i quali l'Ambiente, l'integrità dei nostri centri storici e la difesa della natura e del regno animale. Sono state inchieste correttamente e coraggiosamente documentate e con il sapiente utilizzo del linguaggio della comunicazione, della satira e dell'umorismo, che più facilmente cattura l'attenzione delle diverse tipologie di pubblico. Argomenti sempre affrontati con serietà, ma che veicolano messaggi volti a risvegliare la coscienza civile del pubblico, attraverso un nuovo concetto di informazione.

All'interno di questa trasmissione, Occhio allo Spreco, rubrica di successo, è diventato anche un breviario ecologico. L'autrice/conduttrice Cristina Gabetti - che aveva già pubblicato nel 2008 "Tentativi di Eco-Condotta" - ha avuto un grosso successo di critica e di vendite con "Occhio allo spreco. Consumare meno e vivere meglio", Edizione Rizzoli. La sua voce, scientificamente inoppugnabile, pacata e di buon senso, propone un messaggio di facile fruizione: "Ogni gesto, preso da solo, può sembrare insignificante, ma sommato alle volte che lo ripetiamo e a quanti fanno come noi, il segno diventa concreto". E Cristina Gabetti prosegue: "La migliore scommessa del nostro tempo è partecipare attivamente alla transizione verso un mondo ecologicamente più sostenibile".

Elisa Isoardi

Storico programma della Rai, Linea Verde, accompagna puntualmente il pubblico alla scoperta del territorio italiano, con uno sguardo attento all'agricoltura, alle sue bellezze storiche e artistiche e alle sue eccellenze enogastronomiche, senza trascurare i grandi temi ambientali quali i cambiamenti climatici, l'uso delle energie rinnovabili, il dissesto idrogeologico, i modelli di consumo e la sicurezza alimentare. Elisa Isoardi, conduttrice di questa trasmissione di successo, ha saputo anche promuovere la bellezza dei paesaggi naturali non guastati dalla profanazione del cemento, rivelando ai telespettatori gli angoli più nascosti del territorio italiano, spesso fuori dalle rotte tradizionali.

Alessandra Montrucchio

In una fase storica in cui anche l'Occidente, ricco di fiumi, laghi e sorgenti, riscopre il problema dell'acqua come risorsa fondamentale per la persona, prima ancora che per le attività produttive, Alessandra Montrucchio con "E poi la sete" pubblicato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, affronta l'angoscioso tema del progressivo esaurirsi delle risorse idriche con lo stile del romanzo d'avventura. Il nuovo "oro blu", causa di guerre tra i popoli e lotte fratricide, come finora era stato solo il petrolio, ispira una narrazione incalzante e seriamente documentata. Una sorta di utopia negativa, che si rifà alle premonizioni di Ray Bradbury, o al Blade Runner di Philip Dick, in cui le peggiori paure si avverano. Così il racconto diventa uno strumento d'impegno civile, e l'acqua viene posta accanto alla salute e all'istruzione come diritto primario del cittadino.

Oscar Tintori

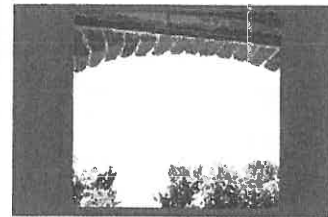
Un'azienda che, rinverdendo i fasti dei giardini medicei di Boboli e di Castello e delle limonaie di Venaria Reale ha, dalla fine degli Anni Sessanta, reinventato e lanciato, non solo in Italia ma in tutta Europa, il gusto per gli agrumi ornamentali in vaso. Ha realizzato, tra l'altro, ricreando il mito del favoloso orto delle Esperidi, l'Hesperidarium, un giardino a livello internazionale che raccoglie 200 varietà di agrumi provenienti da tutto il mondo, dove è possibile ammirare antiche Cultivar delle collezioni medicee del '500, varietà rare ed esotiche provenienti dal lontano oriente, ma anche nuovi e selezionati esemplari originari dell'emisfero australe.

Federica Spina

La motivazione di tale scelta è dovuta al fatto che l'utilizzo di funghi nell'ambito del trattamento delle acque reflue ed anche nei processi di bio e fito risanamento di suoli contaminati sembra rappresentare un campo di indagine di particolare interesse e potenziale sviluppo.

I risultati ottenuti rappresentano un contributo originale e di interesse applicativo e dimostrano l'importanza delle biotecnologie ambientali quali processi a basso impatto, nella gestione del territorio in aree fortemente industrializzate.

Tags: Acqui Terme, acqui terme, Cultua



IMISHOP
Assistenza informatica

ACQUI TERME
Corso Bagni, 163
Tel. 0144 631041
www.imishop.it

Carni di bovini di razza piemontese
Tutti i sabati salame cotto caldo

MACELLERIA

Tel. 0144 377159

da *Carla*
BISTAGNO
Reg. Lavata 28

PASTA FRESCA

Specialità ravioli al plin
Produzione propria artigianale

CONCORSO L'ANCORA TI PREMIA

L'ANCORA s.c.r.l. - Piazza Duomo 7 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Italia Tel. 0144.323767 - Fax 0144 55265 - lancora@lancora.com P.I. 00224320069

Powered by: [Drupal](#) - [Drupal Theme](#) - [powered with Arbores](#)